

Codice DB0712

D.D. 20 dicembre 2013, n. 873

D.G.R. n. 33-6852 del 9 dicembre 2013 di approvazione del Piano Occupazionale, periodo 2014-2018, per il ruolo della Giunta regionale. Adempimenti connessi al percorso di stabilizzazione del personale precario regionale.

Vista la D.G.R. n. 33-6852 del 9/12/2013 con la quale è stato approvato il Piano Occupazionale, periodo 2014-2018, per il ruolo della Giunta regionale;

preso atto che con la deliberazione sopraccitata la Giunta regionale:

- ha previsto, tra l'altro, l'avvio di un percorso di stabilizzazione del personale precario regionale in possesso dei requisiti stabiliti dal D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni con la L. n. 125/2013 ("personale assunto a tempo determinato che abbia superato le procedure selettive indette ai sensi dell'art. 1, comma 560, della L. n. 296/2006 e che abbia maturato, alla data di entrata in vigore del decreto, tre anni di servizio negli ultimi cinque presso gli stessi enti");
- ha stabilito tempistiche, criteri e tipologie in ordine all'assunzione in ruolo o a tempo determinato e, in particolare, l'attivazione del percorso di stabilizzazione entro la fine del 2013 mediante l'acquisizione delle domande presentate dal personale precario;
- ha stabilito che al 1° gennaio 2014 siano stabilizzate n. 156 unità di categoria D, C e B di personale precario operante presso l'Ente mediante assunzione a tempo indeterminato a part-time al 50%, siano prorogati fino al 31/12/2016 i contratti a tempo determinato full time, utilizzando fondi europei, di personale precario operante presso l'Ente per n. 10 unità di categoria D e che siano prorogati fino al 31/12/2016 i contratti a tempo determinato a full-time di personale precario operante presso l'Ente per n. 27 unità di categoria D e C;

rilevato che la deliberazione sopraccitata stabilisce che "Nell'attuazione del percorso di stabilizzazione del personale precario regionale di cui all'art. 4, comma 6-quater, del D.L. n. 110/2013, convertito nella L. n. 125/2013, l'amministrazione, fatta salva la capacità assunzionale, può apportare, previa informazione ai soggetti sindacali dell'Ente, limitate modifiche nel numero di unità da stabilizzare o prorogare";

preso atto che dall'esame della documentazione pervenuta dai Direttori regionali è emerso che le unità retribuite con fondi europei ammontano a n. 6 unità di categoria D e n. 1 unità di categoria C, per un totale di 7 unità, anziché 10 come detto nel Piano Occupazionale di che trattasi, e che pertanto il numero delle unità da prorogare a tempo determinato a full-time, incrementa di 3 unità le 27 di categoria D e C stabilite dal Piano Occupazionale;

preso atto che in tale fase si rende necessario definire, una ripartizione rispetto alle 156 unità da assumere a tempo indeterminato e le 30 unità i cui contratti a tempo determinato vengono prorogati a full time, utilizzando quale metodo, per le categorie D e C, il rapporto proporzionale fra tali contingenti ed il personale in servizio per ogni categoria. Da tale ripartizione emerge quanto segue:

categoria D: 115 assunzioni a tempo indeterminato a part-time 50%

6 proroghe a tempo determinato full-time, utilizzando fondi europei

22 proroghe a tempo determinato full-time

categoria C: 35 assunzioni a tempo indeterminato a part-time 50%

1 proroga a tempo determinato full-time, utilizzando fondi europei

8 proroghe a tempo determinato full-time

categoria B: 6 assunzioni a tempo indeterminato a part-time 50%

dato atto che il personale precario operante presso l'Ente, in possesso dei requisiti ed i cui contratti di lavoro scadranno il 31/12/2013, risulta essere il seguente: 143 unità di categoria D, 44 unità di categoria C e 6 unità di categoria B, per complessive 193 unità, così come risulta dall'allegato A) alla presente determinazione;

rilevato, inoltre, che dall'esame degli atti d'ufficio risultano essere in possesso dei requisiti n. 7 unità di categoria D e n. 1 di categoria C ad oggi non in servizio presso l'Ente;

preso atto che con nota prot. n. 41493/DB0712 del 10/12/2013 è stato notificato al personale precario operante presso l'Ente l'avvio del percorso di stabilizzazione e sono state rese note le modalità di presentazione delle domande di ammissione, attraverso apposito modulo, prevedendo quale termine ultimo per la consegna il 16/12/2013;

preso atto inoltre che con note dell'11/12/2013 è stato notificato al personale precario non operante presso l'Ente l'avvio del percorso di stabilizzazione e sono state rese note le modalità di presentazione delle domande di ammissione, attraverso apposito modulo, prevedendo quale termine ultimo per la spedizione il 17/1/2014;

rilevato che entro il termine stabilito tutto il personale precario in servizio presso l'Ente, di cui all'allegato A) alla presente determinazione, ha presentato regolare domanda di ammissione indicando l'opzione preferenziale in ordine alla tipologia di contratto (tempo indeterminato part-time al 50% - tempo determinato full time);

preso atto che:

- sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 33-6852 del 9/12/2013, e sulla base di quanto sopra illustrato in ordine al personale retribuito con fondi europei, in ordine alla previsione, dall'1/1/2014, di assumere a tempo indeterminato a part-time al 50% n. 156 unità di categoria D, C e B, di prorogare, dall'1/1/2014 al 31/12/2016, i contratti a tempo determinato full time, utilizzando fondi europei, a n. 6 unità di categoria D e n. 1 unità di categoria C e di prorogare, dall'1/1/2014 al 31/12/2016, i contratti a tempo determinato a full-time a n. 30 unità di categoria D e C;

- sulla base della ripartizione tra le categorie D, C e B delle 156 unità da assumere a tempo determinato e delle 30 unità i cui contratti vengono prorogati a tempo determinato a full time come sopra illustrato;

- dall'esame delle domande presentate dal personale precario emerge che per la categoria D n. 140 unità hanno richiesto l'assunzione a tempo indeterminato a part-time al 50% e n. 3 unità hanno richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato full-time utilizzando fondi europei, per la categoria C n. 42 unità hanno richiesto l'assunzione a tempo indeterminato a part-time al 50% e n. 2 unità hanno richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato full-time, per la categoria B n. 6 unità hanno richiesto l'assunzione a tempo indeterminato a part-time al 50%;

si rende indispensabile l'adozione del criterio stabilito dalla D.G.R. n. 33-6852 del 9/12/2013 in base al quale "l'amministrazione regionale, qualora le domande di proroga dovessero essere inferiori alle 27 unità, utilizzerà le graduatorie in essere partendo dall'ultima posizione e prevedendo una deroga per i dipendenti in assistenza tecnica con fondi europei";

considerato che le graduatorie a cui si fa riferimento sono state approvate con le seguenti determinazioni dirigenziali:

categoria D - D.D. n. 673 del 9/6/2009

categoria C - D.D. n. 411 dell'8/4/2009

dato atto che il personale retribuito con fondi europei è stato individuato dai rispettivi Direttori regionali, come risulta dalle note agli atti d'ufficio;

ritenuto quindi, sulla base di quanto sopra illustrato, di:

- assumere a tempo indeterminato, dall'1/1/2014, a part-time al 50% nelle categorie D, C e B il personale elencato nell'allegato B) alla presente determinazione con l'attribuzione dei seguenti profili professionali:

- categoria D "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione";
- categoria C "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista";
- categoria B "Esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia";

- prorogare i contratti a tempo determinato, dall'1/1/2014 al 31/12/2016, a full-time nelle categorie D e C, con l'indicazione delle unità retribuite con fondi europei, per il personale elencato nell'allegato C) alla presente determinazione;

preso atto che l'articolazione oraria dei contratti a tempo indeterminato part-time al 50% verrà stabilita, ai fini della stipulazione dei relativi contratti di lavoro, sulla base delle esigenze di servizio, per ogni dipendente individuato nell'allegato B) alla presente determinazione, dai rispettivi Direttori regionali;

tutto ciò premesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

visto il D.L. n. 101/2013 convertito con modificazioni con la L. n. 125/2013;

vista la D.G.R. n. 33-6852 del 9/12/2013

determina

sulla base di quanto in premessa illustrato, di prevedere nell'ambito del percorso di stabilizzazione del personale precario operante presso l'Ente ed in possesso dei requisiti stabiliti dal D.L. n. 101/2013 convertito con modificazioni con la L. n. 125/2013, di cui all'allegato A) alla presente determinazione, e di quanto definito in ordine alle modalità ed i criteri da adottare dalla D.G.R. n. 33-6852 del 9/12/2013, con la quale è stato approvato il Piano Occupazionale, periodo 2014-2018, per il ruolo della Giunta regionale, i seguenti adempimenti:

- assunzione a tempo indeterminato, dall'1/1/2014, a part-time al 50% nelle categorie D, C e B del personale elencato nell'allegato B) alla presente determinazione con l'attribuzione dei seguenti profili professionali:

- categoria D "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione";
- categoria C "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista";
- categoria B "Esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia";

- proroga, dall'1/1/2014 al 31/12/2016, dei contratti a tempo determinato a full-time nelle categorie D e C, con l'indicazione delle unità retribuite con fondi europei, per il personale elencato nell'allegato C) alla presente determinazione;

di prendere atto che il personale retribuito con fondi europei è stato individuato dai rispettivi Direttori regionali, come risulta dalle note agli atti d'ufficio;

di prendere atto che l'articolazione oraria dei contratti a tempo indeterminato part-time al 50% verrà stabilita, ai fini della stipulazione dei relativi contratti di lavoro, sulla base delle esigenze di servizio, per ogni dipendente individuato dell'allegato B) alla presente determinazione dai rispettivi Direttori regionali;

di rinviare a successivo provvedimento gli adempimenti relativi al personale in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente, n. 7 unità di categoria D e n. 1 di categoria C ad oggi non in servizio presso l'Ente, che presentino domanda di ammissione al percorso di stabilizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Il Dirigente
Andrea De Leo